MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Ambito Territoriale per la Provincia di Crotone
ISTITUTO COMPRENSIVO "MORO-LAMANNA"
Via Petrarizzo – 88838 MESORACA (KR) Tel. 0962 614640Cod.
Mecc. KRIC827001 - C.F. 91022800790 - Cod. Univoco UFLZ8G
e-mail: kric827001@istruzione.it pec: kric827001@pec.istruzione.it web: www.icmorolamanna.edu.it

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005713 - 16/09/2024 - VII - U

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI E ALLE ALUNNE
AL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO
AL SITO WEB

OGGETTO: Atto d'indirizzo per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s 2024-25

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato e integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (di seguito RAV);

VISTO il Piano di Miglioramento (di seguito PDM);

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 22-25 (di seguito PTOF);

ESAMINATI i risultati delle rilevazioni INVALSI e le analisi condotte dal Nucleo interno di valutazione sugli esiti del PDM in termini di innovazione della didattica, innalzamento dei livelli di apprendimento, miglioramento dei processi di inclusione e di orientamento, potenziamento dei processi organizzativi;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR)- Missione 4: Istruzione e Ricerca - Piano Scuola 4.0 e il Piano Estate Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, per l' a.s. 23-24 i seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative per la piena attuazione del PTOF:

1. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi, perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale;

2. Individuare modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del PTOF nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005713 - 16/09/2024 - VII - U

3. Razionalizzare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, anche nella prospettiva dell'integrazione di tutte le attività previste nel PNRR, Missione 4: Istruzione e Ricerca e il Piano Scuola 4.0 e il Piano Estate Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027

4. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti;

5. Attivare un processo di miglioramento delle procedure organizzative, al fine di predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF;

6. Sollecitare l'utilizzo delle tecnologie e degli ambienti digitali esistenti e incrementarli per una efficace ricaduta nell'innovazione didattica e per l' innalzamento dei livelli delle competenze;

7. Porre grande attenzione ai temi dell'etica e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Indicazioni per l'attuazione dell'Atto di indirizzo

1. **Area della professionalità docente**

Ogni docente è chiamato a migliorare le competenze didattico-educative e organizzative, a livello di progettazione e di attuazione degli interventi formativi, nonché a livello di relazioni con gli alunni le loro famiglie. In riferimento a entrambi i settori di sviluppo della professionalità, viene raccomandato ai docenti di farsi parte attiva nella promozione dei processi di innovazione, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

● progettare e valutare per competenze;

● indirizzare il lavoro verso una didattica realmente per competenze, implementando l'esperienza delle rubriche valutative;

● promuovere la partecipazione delle classi a concorsi STEM, STEAM, legalità, sostenibilità.;

● implementare il curricolo orizzontale e verticale attraverso una continua azione di confronto e di interscambio (nei dipartimenti, tra i dipartimenti, nei consigli di classe, interclasse ed intersezione, nei rapporti con gli esperti esterni, con gli enti e le istituzioni del territorio, nella collaborazione con gli enti di ricerca, ecc.), al fine di potenziare i raccordi interdisciplinari;

● sviluppare i seguenti nuclei tematici trasversali alle discipline:

- Ambiente (inquinamento del pianeta, cambiamenti climatici, produzione e consumo energetico, disponibilità di acqua, norme, ricerche scientifiche, politiche internazionali…);

- Sviluppo economico e lavoro (crisi antiche e recenti, professioni del futuro e competenze, emigrazioni e immigrazioni, politiche europee, pari opportunità, imprenditorialità);

- Tecnologia - Il mondo digitalizzato (rapporto uomo/tecnica, rapporto scienza/tecnica, rapporto processi cognitivi/tecnologia, rapporto politica/tecnologia, rapporto costumi e stili di vita/tecnologia, social network e uso responsabile, ecc…);

- Sapere scientifico e competenze (sapere scientifico e pensiero critico, sapere scientifico e arte, sapere scientifico e nuovo umanesimo ecc…);

- Linguaggi (simboli e simbolismo, culture, globale e locale, letterature, miti, religioni credenze, costumi…punti di vista nella ricerca scientifica e nella quotidianità, integrazione, l'Europa, ecc…);

- Relatività (nella scienza, nella quotidianità, nell'accoglienza, nell'arte…);

- Complessità (globalizzazione, contesti contemporanei, verità multiple, linguaggi multipli, giornalismi ed etica dell'informazione ecc…);

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005713 - 16/09/2024 - VII - U

● sperimentare nuovi modelli educativi (laboratorialità, ricerca-azione, project work, costruttivismo, peer education, cooperative e collaborative learning, flipped classroom, ecc.., educazione civica in collaborazione con le Associazioni), per elevare i livelli di competenze, potenziare la motivazione allo studio, arginare la dispersione implicita ed esplicita, creare nuovi spazi per l'apprendimento, riorganizzare il tempo del fare scuola, riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;

● sperimentare metodologie didattiche attive, sfruttando al meglio le potenzialità delle ICT;

● promuovere modelli di apprendimento basati sull'esperienza diretta, cognitiva, emotiva;

● integrare l'apprendimento con il servizio solidale a favore delle comunità in cui l'istituzione è collocata;

● attuare una didattica orientativa, creando autentiche situazioni didattiche in cui è possibile sviluppare attitudini, conoscenze e competenze di varia natura, riducendo la distanza tra apprendimento e vita reale;

● progettare e valutare competenze interculturali degli studenti da acquisire attraverso il Programma Erasmus+, Intercultura, E-Twinning;

● sviluppare la metodologia CLIL, "Content and Language Integrated Learning" (apprendimento integrato di lingua e contenuti disciplinari) per far apprendere e usare la lingua straniera come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici;

● progettare e valutare le competenze trasversali da acquisire nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, integrando in modo strutturale questi percorsi con la didattica curricolare;

● sviluppare una didattica inclusiva, attraverso specifiche competenze non solo sui saperi disciplinari, ma anche su quelli emotivi e comunicativi;

● gestire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, alla luce anche di quanto previsto dalla Legge n. 70 del 17 maggio 2024 che ha modificato la Legge n. 71 del 29 maggio 2017;

● accettare le sfide poste dal cambiamento ponendosi all'interno dei processi innovativi, specialmente per quanto riguardo il passaggio, richiesto con forza dalla normativa vigente, dal cartaceo al digitale. I docenti, nel proporsi di elevare la propria professionalità per quanto concerne la capacità di progettazione e di coordinamento educativo e didattico, dovranno realizzare i seguenti percorsi:

● Favorire incontri destinati alla progettazione e alla formazione;

● costituire gruppi di studio e di ricerca;

● legare sempre più il lavoro di progettazione a quello di azione didattica e a quello di verifica e valutazione;

● acquisire la consuetudine alla documentazione educativa e didattica;

● provare a risolvere problemi di apprendimento mediante la sperimentazione di tecniche innovative da condividere;

● promuovere l'uso della didattica digitale, potenziando le occasioni di interattività operativa e progettuale nella logica della condivisione e della cooperazione a tutti i livelli.

2. Area educativa

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005713 - 16/09/2024 - VII - U

L'azione individuale e collettiva dei docenti deve mirare alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti orientati al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva e alla convivenza civile. Nello specifico, l'azione educativa dovrà perseguire gli obiettivi di seguito indicati:

● gestire i problemi di comportamento e di relazione;

● migliorare il clima e i contesti educativi per la promozione di una sempre più efficace integrazione scolastica;

● curare i rapporti con i genitori, coinvolgendoli nell'azione educativa;

● riguardo all'azione educativa da rivolgere nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali, promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti.

3. Area didattica e metodologica

L'azione individuale e collegiale dei docenti, sia nella fase di preparazione dei percorsi didattici, sia nella fase di attuazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, deve tener conto delle caratteristiche e delle condizioni degli studenti. Allo scopo, i docenti dovranno definire i traguardi di apprendimento previsti dai documenti programmatici nazionali mediante la "contestualizzazione" alla situazione della classe, del gruppo, del singolo studente. Nel perseguirli, dovranno porre particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di astrazione, nonché allo sviluppo delle capacità linguistiche e di strutturazione del pensiero, indispensabili per una corretta concettualizzazione in tutti i settori disciplinari. I docenti sono chiamati a:

Promuovere le attività didattiche verso:

- La cura e il consolidamento delle "competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. (…) In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi2

-le Certificazioni informatiche

- le Certificazioni linguistiche

- il CLIL (in lingua inglese)

-la Mobilità individuale e di gruppo (docenti e studenti)

- L' adesione a progetti nazionali e internazionali

-La costante analisi, tramite attività di verifica e di momenti di osservazione, della situazione di apprendimento di ciascun alunno;

-La predisposizione e la progettazione didattica in linea con il curricolo e con le capacità degli studenti, utilizzando a tale scopo tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica definite dal DPR 275/1999;

- L'organizzazione di significativi contesti culturali, di stimolanti esperienze di apprendimento, di efficaci momenti operativi e di studio;

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005713 - 16/09/2024 - VII - U

-La predisposizione di validi ed efficaci momenti di verifica, alla luce degli obiettivi prefissati e cercando il confronto con colleghi della medesima classe e della stessa disciplina di altre classi;

- La pratica di forme di insegnamento che stimolino alla partecipazione, alla ricerca, alla costruzione e alla condivisione delle conoscenze;

-L'uso costante e ragionato delle tecnologie digitali per attivare processi di insegnamento più efficaci e, quindi, per generare apprendimenti più significativi;

4. Area organizzativa

Di seguito gli obiettivi che la nostra organizzazione deve perseguire:

- sviluppare un clima partecipativo e di coinvolgimento attivo e critico;

- pensare e agire in modo integrato;

- sviluppare capacità di analisi focalizzate sulle ipotesi da sperimentare;

- sviluppare tutte le forme di ricerca-azione, ponendosi in una logica sperimentale che non separi il pensiero dall'azione.

Si richiama l'attenzione sul PNRR - Piano scuola 4.0, di cui si riportano i principali obiettivi:

● valorizzare il ruolo dello spazio nel processo di formazione, attraverso la realizzazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi;

● progettare ambienti fisici di apprendimento tenendo conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido;

● progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e aggiornare gli strumenti di pianificazione;

● pensare i metodi e le tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali, che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimenti dello studente che di insegnamento da parte del docente;

● realizzare attività didattiche laboratoriali con creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale;

● sviluppare competenze digitali;

● declinare la didattica in chiave orientativa, organizzandola a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile, superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Si ricorda, a tale riguardo, che con il PNRR è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico, che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro con l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore. I tutor, in particolare, dovranno aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. L'orientatore, in particolare, dovrà favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro nel mondo futuro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. Si richiama infine

l'attenzione sulla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Di seguito si riportano i punti chiave, che devono essere assunti a fondamento del presente Atto di indirizzo:

● promuovere un'istruzione di alta qualità attraverso un approccio didattico al cui centro del curricolo si colloca la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) e della cittadinanza attiva: dai campi di esperienza agli ambiti disciplinari: le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze, storia e geografia, il pensiero matematico, il pensiero computazionale, il pensiero scientifico, le arti, il corpo e il movimento

● sostenere la realizzazione personale e l'inclusione sociale attraverso, lo sviluppo di valori umani, orientare i giovani a intraprendere carriere in ambito scientifico, tecnologico, matematico (STEM);

● fornire sostegno a tutti i discenti affinché esprimano pienamente le proprie potenzialità;

● rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, al fine di migliorare la continuità nello sviluppo delle competenze;

● promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborativo e costruttivo fondato sulla partecipazione attiva e conseguente rafforzamento del collegamento tra i curricoli di studio nei diversi ambiti disciplinari; apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici in scienze, tecnologia e matematica; sperimentazione di contesti educativi inclusivi in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere sottoposto a revisione o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Cristina Lupia

KRIC827001 - A222E38 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005713 - 16/09/2024 - VII - U